

SCENA IV.

Adriana e DETTI.

L'ABATE (porgendole la mano per aiutarla a scendere).
Eccovi alfin, Divina!

IL PRINCIPE (andandole incontro).
V'aspetta, o gran Sultana,
il conte di Sassonia...

(Maurizio è andato presso l'uscio del gabinetto: il Principe, conducendo per mano Adriana, gliela presenta.)

(Maurizio,
soffocato
a tutti)

(Cielo)

l'ero



ADRIANA (ricomponendosi).

La sorpresa... l'onor...

IL PRINCIPE (a Maurizio).

Conte, la grande attrice patrocinar vorria
un giovine ufficiale...

L'ABATE

Amore e strategia...

ADRIANA (guardando con intenzione Maurizio).

Ora non l'oso più...

MAURIZIO (sorridente).

E perchè mai?

ADRIANA (sorridente essa pure).
Perchè
quel giovine non ha d'uopo, forse, di me...

IL PRINCIPE (risalendo coll'Abate).
Abate, tu dimentichi l'essenzial...

L'ABATE.

Corro a disporla...

La cena?

IL PRINCIPE (ammiccando dell'occhio).

Ed io veglio sul retroscena...

(piano all'Abate)

MAURIZIO (sorridente).

Lo puoi!...

(Adriana gli getta al collo le braccia: egli se le distacca dolcemente e rivolge la testa a dritta verso il gabinetto dov'è la Principessa.)

MAURIZIO (contrariato, eppur commosso).

Adriana!...

ADRIANA (vie più fremente).

Eri degno d'un trono
nell'assisa dell'umile alfier:
or la frode gentil ti perdono,
poi che sei qual ti pinse il pensier...



FRANCESCO CILÈA

Adriana Lecouvreur

COMMEDIA-DRAMMA

DI

E. Scribe ed E. Legouvé

RIDOTTA IN QUATTRO ATTI PER LA SCENA LIRICA

DA

A. COLAUTTI



Milano - EDOARDO SONZOGNO - Editore.

« Entered according to the Act of Congress
in the year 1902 by Edoardo Sonzogno, Editore, in the office
of the Librarian of Congress at Washington. »

Fravaglioni

Adriana Lecouvreur

Adriana Lecouvreur



Adriana Lecouvreur

COMMEDIA-DRAMMA

DI E. SCRIBE ED E. LEGOUVÉ

RIDOTTA IN QUATTRO ATTI PER LA SCENA LIRICA

DA

A. COLAUTTI

MUSICA DI

Francesco Cilea



MILANO

EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

14 — Via Pasquirolo — 14.

« Entered according to the Act of Congress
in the year 1902 by Edoardo Sonzogno, Editore, in the office
of the Librarian of Congress at Washington. »

LC.002.c1

0608

Proprietà per tutti i paesi
tanto per la stampa quanto per la rappresentazione
dell'Editore EDOARDO SONZOGNO di Milano.

PERSONAGGI DEL DRAMMA

MAURIZIO, conte di SASSONIA *Tenore*
IL PRINCIPE DI BOUILLON *Basso*
L'ABATE DI CHAZEUIL *Tenore*
MICHONNET, direttore di scena
alla Comédie Française. *Baritono*
QUINAULT, socio della Co-
médie *Basso*
POISSON, *idem* *Tenore*
MAGGIORDOMO *Idem*

ADRIANA LECOUVREUR,
della Comédie *Soprano*
LA PRINC.^{ssa} di BOUILLON *Mezzo soprano*
MAD.^{lla} JOUVENOT, socia della
Comédie *Soprano*
MAD.^{lla} DANGEVILLE, *idem* *Mezzo soprano*
LA DUCHESSA D'AUMONT }
LA MARCHESA } *Comparsa*
LA BARONESSA }
UNA CAMERIERA }

DAME — SIGNORI
COMPARSE — SERVI DI SCENA — VALLETTI.

Parigi nel Marzo del 1730.

PERSONAGGI DEL BALLETO

PARIDE, pastorello frigio.

MERCURIO, messaggero di Giove.

GIUNONE, dea della Serenità.

PALLADE, dea della Forza e della Saggezza.

VENERE, dea della Bellezza.

IRIDI — AMAZZONI — CARITI — AMORINI

(NB. — Nei teatri in cui le esigenze sceniche non lo permettono, le danze possono essere liberamente soppresse, senza nuocere in alcun modo allo svolgimento dell'azione drammatica.)

ATTO PRIMO

Il foyer della Commedia Francese

Sala quadrangolare di stile Rinascimento.

Nel mezzo, in fondo, caminetto adorno del busto di Molière.

Quattro porte laterali. Una grande a sinistra comunica colla scena, una piccola, a destra, coi camerini. Quella a sinistra, sul davanti, conduce ai palchetti. Quella di destra è l'entrata degli artisti.

Ai lati della scena, due mensole a specchi con vari oggetti teatrali.

Presso al caminetto acceso un piccolo paravento, una tavola dorata, poltroncine, sedie e sgabelli di damasco fiorito, disposti in semicerchio: a destra, in fondo, un tavolino da giuoco con sopra una scacchiera: nel mezzo altre poltrone e un canapè.

Sulle mensole doppiieri accesi. Il fuoco arde nel caminetto.

All'alzarsi della tela, madamigella JOUVENOT, turchescamente vestita da « Zatima » nel *Bayazet*, siede a sinistra dinanzi al cristallo, e dà l'ultimo ritocco alla sua acconciatura.

Nel mezzo, adagiata sul canapè, nel civettuolo costume di « Lisetta » delle *Follie d'amore*, madamigella DANGEVILLE ripassa a tratti la sua parte.

A destra, in piedi presso il caminetto, QUINAULT, sotto le spoglie del « visir Aconat » si pavoneggia rimpetto alla mensola, mettendosi il turbante.

Più innanzi, seduto al tavoliere, POISSON nelle vesti campestri di « Crispino » sta consultando uno specchietto a mano.

MICHONNET, in abito comune, con le mani e le braccia cariche di cose sceniche, corre su e giù, a dritta e a sinistra, affaccendato e trafelato, trovando una risposta e un sorriso per tutti, a tutti recando gli oggetti richiestigli.

ADRIANA (tendendo le mani all'invisibile)

Ecco la Luce,
che mi seduce,
che mi sublima,
ultima e prima
luce d'amor...

Sciolta dal duolo,
io volo, io volo,
come una bianca
colomba stanca,
al suo chiaror...

E la ravviso
nel dolce riso..
Essa è la Vita
nova, infinita,
che a sè mi vuol...

È la superna
Bellezza eterna,
che m'incorona,
che mi perdo...

(Con un rantolo lungo, Adriana cade a un tratto fra le braccia di Maurizio e di Michonnet, abbandonando pesantemente la testa. — Essi la riadagiano amorosamente, cercando di farla rinvenire. — Silenzio angoscioso.)

MICHONNET (chiamando con voce soffocata).

Adriana!

MAURIZIO (più forte).

Adriana! Ella muore! Ella muor!

(Ella rimane irrigidita. — Maurizio reso demente dal dolore, la riscuote: Michonnet le mette una mano sul cuore.)

MICHONNET (con un grido).

È Morta!

MAURIZIO (disperatamente).

Morta! Morta!

(abbandonandosi sul corpo di lei)

Mio solo e santo amor!...

(Maurizio e Michonnet, singhiozzando, coprono di baci le mani di Adriana. — Scende lentissimamente la tela.)

FINE DEL DRAMMA.

Prezzo Lire UNA.